

COMUNITA' EBRAICA DI MILANO

Nota integrativa al bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Signori Iscritti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 che sottoponiamo alla vostra approvazione, evidenzia un utile netto di Euro 385.021, contro un utile netto di Euro 2.111.385 dell'esercizio precedente.

PREMESSA

La nota integrativa ha la funzione di illustrare, analizzare i dati di bilancio e contiene, oltre alle indicazioni richieste dall'art. 2427 c.c., in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/15 e con i principi contabili, le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società.

Attività svolte

La Comunità Ebraica di Milano (di seguito "Comunità") è una delle ventuno Comunità Ebraiche italiane riunite nell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (di seguito "UCEI"), associazione nazionale religiosa. Con i suoi 5.764 appartenenti la Comunità è la seconda comunità in Italia dopo quella di Roma. La comunità ha sede in Milano Via Sally Mayer, 2.

L'azione dell'UCEI si esplica nel rappresentare gli ebrei d'Italia nei confronti delle istituzioni e delle autorità italiane ed estere, nel coordinamento delle comunità aderenti e nella promozione dell'istruzione e delle attività religiose, culturali e sociali. L'UCEI ha concluso una intesa con lo Stato italiano il 27 febbraio 1987, approvata con la legge 101/1989, revisione conclusa il 6 novembre 1996 e approvata con la legge 638/1996. L'UCEI partecipa alla ripartizione della quota dell'otto per mille del gettito IRPEF.

Le Comunità ebraiche italiane, tra cui la Comunità Ebraica di Milano, sono enti ecclesiastici "concordatari" di una confessione religiosa (*i.e.*, quella ebraica) con la quale lo Stato Italiano ha sottoscritto una specifica intesa (di seguito "Intesa"). Esse sono riconosciute dalla legge con compiti di ordine religioso, educativo, assistenziale e sociale. In base all'Intesa (e alla legge che la recepisce) svolgono attività di religione e di culto, di assistenza e beneficenza, istruzione, educazione e cultura, con mere finalità morali, religiose, solidaristiche.

Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio

Per quanto riguarda la controversia promossa dalla Comunità Ebraica di Milano contro l'ex direttore amministrativo Sergio Lainati si ricorda che, il giudice, con sentenza del 23 giugno 2015, ha condannato il sig. Sergio Lainati al pagamento in favore della Comunità Ebraica di Milano dell'importo di Euro 6.489.698 a titolo di risarcimento del danno, oltre interessi legali e rivalutazione del dovuto. Ha condannato inoltre il Sig. S. Lainati alla rifusione delle spese legali liquidate in Euro 20.000.

Alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2017 è stato pignorato il T.F.S. (Trattamento fine servizio) per Euro 17.017 e sono state cedute le quote di una Società dove il Sig. Lainati era socio incassando Euro 177.538.

Nell'esercizio 2018 sempre legato alla controversia Lainati la Comunità è entrata in possesso di un terreno ubicato nel Comune di Rio Maggiore in Liguria.

Nell'esercizio 2019 si è entrati in possesso di due immobili intestati al Sig. Lainati, il primo in Val D'Aosta nel Comune di Gressoney per un valore di Euro 61.768, il secondo nel Comune di Milano zona Bande Nere, valutato con perizia Geometra Pierluigi Crespi per un valore di Euro 224.450.

Inoltre informiamo che la Comunità di Milano sta continuando le azioni per tentare di recuperare ulteriori beni intestati alla ex moglie del defunto Sig. Lainati.

Nel corso del 2021 il Consiglio della Comunità a causa del protrarsi della pandemia COVID-19, ha adottato tutte le misure dettate dal Governo italiano al fine di limitare la diffusione del virus. Le attività scolastiche sono continuate utilizzando il modello DAD o la didattica in presenza, secondo quanto previsto di volta in volta dalla normativa. Anche l'attività legata alla R.S.A. ha risentito dell'adozione delle misure emanate dal Governo italiano e per mesi non si è potuto procedere ad accogliere nuovi ospiti. Parimenti era chiuso l'ingresso ai parenti degli ospiti della R.S.A. e nel corso dell'anno si è prevista una graduale apertura alle visite di parenti, seppur contingentate.

Nel corso del 2021 è stato assunto un nuovo Coordinatore delle attività educative e didattiche per le Scuole della Comunità Ebraica di Milano.

Dal punto di vista finanziario, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel decreto emanato dal Governo italiano a sostegno delle aziende, connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19, la Comunità ha concordato con gli Istituti di Credito accordi in merito alle sospensioni dei rimborsi dei finanziamenti fino al 30 giugno 2021. A partire dal 1° luglio 2021 la Comunità ha ripreso a pagare regolarmente le rate dei mutui e del finanziamento verso gli istituti di credito. Per maggiori dettagli si veda quanto documentato nella sezione dei debiti verso banche.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di febbraio 2022 la Comunità di Milano ha ceduto l'immobile di Via Bassini, di cui era proprietaria di un terzo, a seguito dell'eredità ricevuta dalla sig.ra Sandra Belleli.

Attualmente la Comunità è in procinto di cedere l'immobile di Via Losanna, per il quale è stata già accettata una proposta di acquisto per euro 710.000. L'immobile è stato donato dal sig. Goren James e il ricavato della suddetta vendita è destinato ad uno specifico utilizzo, motivo per cui in

ottemperanza ai principi UCEI il valore di donazione dell'immobile è stato iscritto nell'attivo patrimoniale, ma si è parimenti proceduto ad accantonamento di pari valore a patrimonio vincolato.

Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Il bilancio consuntivo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto secondo le disposizioni degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile integrate dai principi contabili e dalle Linee Guida emesse dall'UCEI.

La descrizione delle voci di bilancio rispecchia fedelmente lo schema previsto dagli art. 2423-ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile.

In particolare:

- il bilancio è stato predisposto secondo il criterio della competenza;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente;
- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di Euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento U.E.. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di Euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile ed ai principi contabili e dalle Linee Guida emesse dall'UCEI, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria (incassi e pagamenti);
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Continuità della Comunità Ebraica di Milano

Il bilancio al 31 dicembre 2021 della Comunità Ebraica di Milano (la Comunità) è stato preparato nel presupposto che la Comunità operi e continui ad operare come entità in funzionamento, anche nell'arco temporale prospettico che supera la fine dell'esercizio 2022. Gli eventi e le circostanze sulle quali è basata l'assunzione del presupposto della continuità operativa sono indicate nella Relazione di Gestione.

Nonostante la pandemia abbia creato molteplici disagi a molte organizzazioni, la Comunità si è mossa in modo puntuale e veloce recependo tutte le norme emanate dallo Stato e mettendo in atto quanto in esse richiesto.

Criteri di formazione

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (O.I.C., C.N.D.C.E.C.) ed ai principi contabili e dalle Linee Guida emesse dall'UCEI.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Il presente bilancio è stato assoggettato a revisione volontaria ai sensi dello Statuto dell'Ebraismo Italiano da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. I terreni e fabbricati, divisi tra istituzionali e non, sono iscritti al costo storico di carico che è da considerarsi nel caso di *eredità* pari al valore dichiarato in sede d'inventario e nel caso di donazione uguale al valore dichiarato nell'Atto di Donazione redatto da un notaio.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Terreni e Fabbricati	1,43%
- Mobili e Arredi	12,00%
- Attrezzatura Antincendio	15,50%
- Telefonia Mobile	20,00%
- Attrezzatura varia	15,50%
- Macchine Elettroniche	20,00%
- Impianti Termotecnici ed Elettronici	10,00%
- Attrezzatura impianto sicurezza	15,50%
- Telefonia Fissa	20,00%
- Attrezzatura giardino	15,50%

Per i beni acquistati nell'esercizio la quota di ammortamento ordinario è calcolata in base ai giorni di utilizzo.

Si fa presente che nella voce terreni e fabbricati, i fabbricati istituzionali relativi alle attività di culto (immobile di Via Guastalla e immobile di Via Eupili), non sono ammortizzati e sono contabilizzati al costo storico.

Finanziarie

Sono comprese in questa categoria esclusivamente attività destinate ad un duraturo impiego aziendale. Le partecipazioni in società controllate e collegate che si intendono detenere durevolmente sono iscritte al costo d'acquisto, incluse le spese accessorie e quelle direttamente attribuibili, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore.

Il valore originario viene ripristinato se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati in base al loro valore di presumibile realizzo.

Crediti

I crediti sono esposti al loro valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato attraverso una valutazione del rischio specifico e generico di esigibilità e tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze finali, che si riferiscono principalmente ad unità immobiliari destinate alla vendita, sono iscritte al costo storico di carico che è da considerarsi nel caso di eredità pari al valore dichiarato in sede d'inventario e nel caso di donazione uguale al valore dichiarato nell'Atto di Donazione.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in valuta nazionale che estera e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla Comunità con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti al cambio di fine periodo in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Struttura finanziaria derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Si informa che la Comunità ha presentato domanda di modifica di inquadramento previdenziale, da gestione enti pubblici a gestione enti privati. Tale domanda è stata protocollata dall'INPS nel mese di Giugno 2016. L'accettazione di tale domanda è stata comunicata solo alla fine di novembre 2016 con comunicazione delle specifiche necessarie per il passaggio tra i due istituti previdenziali pervenute a gennaio 2017. Alla data di approvazione del bilancio abbiamo iscritto tra le passività euro 200.615 riferito al T.F.R/T.F.S., siamo in attesa di precisazioni per capire a quale Ente dobbiamo versare i relativi importi.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Ricavi e Costi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Liberalità

Le liberalità non monetarie, vincolate e non vincolate, vanno iscritte al valore nominale, desumibile dall'atto di assegnazione (donazione).

Le liberalità non vincolate vanno iscritte tra i proventi dell'esercizio in cui sono ricevute o quello in cui si acquisisce il diritto di riceverle, purché ne sia attribuito un attendibile valore monetario. Le liberalità costituite da beni destinati ad un uso durevole limitato nel tempo comportano l'iscrizione delle immobilizzazioni acquisite nelle relative ed idonee voci di attivo patrimoniale, per essere poi sottoposte ad ordinario processo di ammortamento.

Le liberalità vincolate vanno iscritte tra i proventi dell'esercizio in cui sono ricevute o quello in cui si acquisisce il diritto di riceverle, purché ne sia attribuito un attendibile valore monetario. Al termine dell'esercizio, va effettuata una riclassificazione, per un valore pari all'ammontare delle risorse vincolate non ancora utilizzate nel periodo, dalla voce patrimonio libero, alla voce di patrimonio vincolato, con la specifica classificazione in funzione della tipologia di vincolo in: Fondi con vincolo permanente, Fondi con vincolo temporaneo, Fondi con vincolo temporaneo di scopo.

Le liberalità vincolate aventi ad oggetto beni patrimoniali (immobili o titoli), destinati alla produzione di reddito (canoni, rendite, interessi, ecc.), comportano l'iscrizione nell'attivo patrimoniale con contropartita diretta al Patrimonio Netto; nel caso di immobili, non si dovranno operare ammortamenti in quanto trattasi di beni non strumentali e pertanto privi di deperimento derivante dall'impiego nell'esercizio di un'attività economica dell'ente.

Contributo otto per mille – Il Consiglio dell'U.C.E.I. nel 2017 ha deliberato il cambio del criterio contabile, di conseguenza nel 2021 il contributo pari a Euro 660.566 è stato contabilizzato in virtù della delibera che ha modificato il criterio da competenza a cassa.

Contributi in conto esercizio ed in conto capitale

I contributi sono stati rilevati per competenza ed indicati tra i proventi del Conto Economico.

I contributi in conto esercizio vanno rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti. Devono essere, invece, rilevati nella sezione di Conto Economico riservata alla gestione straordinaria i contributi erogati in occasione di fatti eccezionali (es. calamità naturali come terremoti, inondazioni, ecc.).

I contributi in conto capitale sono rilevati in Conto Economico con un criterio sistematico, gradatamente sulla vita utile dei cespiti, a riduzione del costo dei cespiti a cui essi si riferiscono, rinviando per competenza agli esercizi successivi la quota parte non ammortizzata che viene iscritta tra le passività in un'apposita voce dei risconti passivi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte anticipate sono calcolate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Attività**B) Immobilizzazioni****I Immobilizzazioni Immateriali**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.445	3.395	(1.940)

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Descrizione	Costo storico al 31/12/2020	Valore netto al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Amm.to dell'esercizio	Valore al 31/12/21
Utilizzo opere dell'ingegno	9.700	3.395	-	-	-	(1.940)	1.445
Totale	9.700	3.395	-	-	-	(1.940)	1.445

La voce si riferisce al rifacimento del sito web della Comunità.

II Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
12.093.334	12.398.018	(304.684)

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

Descrizione	Costo storico al 31/12/20	Incrementi	Decrementi al netto ammortamenti	Riclassifiche	Amm.to dell'esercizio	Amm.ti es.precedenti	Valore al 31/12/21
Terreni	39.890		- 18.334				21.556
Immobili	14.961.703	11.494			-218.132	-3.037.122	11.717.944
Mobili e arredi	194.546	16.546			-29.229	-98.628	83.235
Attrezzature	221.851	22.021			-41.526	-165.290	37.056
Macchine elettroniche	223.123	9.716			-36.654	-127.862	68.323
Altre imm. mat.	12951	2161			-2.129	-12.249	734
Impianti	485.311	34.242			-55.052	-300.206	164.486
Totale	16.139.374	96.180	-18.334	0	-382.720	-3.741.357	12.093.334

Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio né rivalutazioni, né svalutazioni dei beni materiali.

In merito alle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 8 del Codice Civile si riferisce che non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

I. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
523.920	520.420	3.500

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/21	Valore al 31/12/20	Variazioni
Partecipazioni			
Fondazione Scuola	516.457	516.457	-
Fondazione G.I. Ascoli	501	501	-
Totale Partecipazioni	516.958	516.958	-
Depositi cauzionali	6.962	3.462	3.500
Totale Crediti	6.962	3.462	3.500
Totale	523.920	520.420	3.500

Per quanto concerne la "Fondazione Scuola" trattasi di quota di partecipazione versata nel corso del 1998 alla "Fondazione per la Scuola della Comunità Ebraica di Milano" (pari al 25% del Patrimonio Sociale), costituita nel marzo dello stesso anno.

La voce depositi cauzionali è composta da cauzioni versate al Comune di Milano e alla Municipalizzata per l'energia elettrica.

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.346.128	918.322	427.806

Si riporta di seguito il dettaglio e la comparazione con l'esercizio precedente:

Descrizione	Valore al 31/12/21	Valore al 31/12/20	Variazioni
Immobili destinati alla vendita	1.284.740	886.720	398.020
Buoni scorta per servizio sociale	15.267	300	14.967
Rimanenze di prodotti Pesach	46.122	31.302	14.820
Totale	1.346.128	918.322	427.806

La voce immobili destinati alla vendita si riferisce agli stabili siti a Milano di Via delle Primule, Viale Campania, Via Bassi, Via Losanna e Corso di Porta Romana, oltre ad un terreno presso Riomaggiore.

Nel corso dell'esercizio 2021 è stato iscritto tra le rimanenze destinate alla vendita l'immobile con box in Milano corso di Porta Romana ereditato dalla sig.ra Schivo e l'immobile in Milano Via Losanna, oggetto di donazione vincolata da parte del sig. James Goren. Quest'ultimo immobile è

stato iscritto al valore di donazione e a fine anno il valore è stato riclassificato a patrimonio netto a patrimonio vincolato. Al momento della vendita dell'immobile, il ricavo sarà destinato agli scopi previsti dall'atto di donazione.

La voce rimanenze di prodotti kasher si riferisce a prodotti alimentari che alla data di chiusura del bilancio erano rimaste invendute.

La voce buoni scorta per servizi sociali si riferisce ai buoni spesa utilizzati dal Servizio Sociale per aiutare persone bisognose.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.466.436	1.924.166	(457.730)

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 4 del Codice Civile viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Crediti verso Clienti	1.188.543	1.330.593	-142.050
Crediti Tributari	62.982	76.820	-13.837
Crediti verso Altri	214.909	516.753	-301.844
Totale Crediti	1.466.436	1.924.166	-457.730

La suddivisione dei crediti per scadenza non è significativa, in quanto tutti i crediti scadono entro 12 mesi.

Nei crediti verso altri sono iscritti crediti verso l'ente estero Claims Conference (The Conference on Jewish Material Claims Against Germany) per complessivi Euro 157.079 per rimborsi del 3° e 4° trimestre 2021, che sono già stati incassati nei primi mesi dell'esercizio 2022.

La voce crediti tributari è composta da crediti IRES, IRAP e ritenute subite.

Si riporta di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2021 della voce "Crediti verso clienti suddiviso per settore di attività":

Descrizione	2021	2020
Scuola	1.012.082	1.235.523
NRA	-	-
Contributi iscritti	634.604	684.113
Enti	206.338	148.679
Bollettino	37.886	59.693
Ufficio Rabbinico	-	-
Isritti c/ruolo contr. comunitari	111.725	123.909
Crediti v/iscritti per contributi	227.752	228.540
Anticipo da clienti	-	-
Fatture da emettere	185.068	112.459
Note credito da emettere	0	-2.000
Fondo svalutazione crediti	-1.226.913	-1.260.323
Totale Crediti verso Clienti	1.188.543	1.330.593

La voce "Fondo svalutazioni crediti" è così costituita:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2020	1.260.323
Incremento	
Utilizzi	(33.410)
Saldo al 31/12/2021	1.226.913

La voce "crediti tributari" è così costituita:

Descrizione	Importo
Credito IVA	4.237
Erario c/ritenute	39.477
Crediti IRES/IRAP(*)	19.203
Credito INAIL	66
Totale Crediti Tributari	62.982

I crediti per IRES e IRAP sono esposti al netto dei relativi debiti per l'accantonamento imposte dell'esercizio.

La voce "crediti verso altri" risulta così costituita al 31 dicembre 2021:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/anticipi	4.305
Credito verso UCEI otto per mille	-
Anticipi a fornitori	718
Crediti verso altri soggetti	209.886
Totale Crediti verso Altri	214.909

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 n. 6-bis del Codice Civile si riferisce che non esistono in bilancio crediti espressi originariamente in valuta estera.

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 n. 6-ter del Codice Civile, si riferisce che non esistono in bilancio crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La voce crediti verso altri soggetti è composta principalmente da contributi Claims Conference e contributi ministeriali e regionali per la Scuola.

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio e la comparazione con l'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
77.657	247.862	(170.205)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Deposito titoli	50.732	42.290	8.442
Fair Value	26.925	7.572	19.353
Eredità Locher Sali	0	198.000	(198.000)
Totale	77.657	247.862	(170.205)

La voce si riferisce a titoli acquisiti a seguito di due lasciti, già presenti nel bilancio 2017, e alla valutazione dell'attività finanziaria connessa alla struttura del tasso d'interesse del contratto di finanziamento sottoscritto con BNL.

I beni oggetto dell'eredità Locher Sali sono stati venduti nel corso dell'esercizio 2021.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.150.801	1.754.756	(603.955)

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio e la comparazione con l'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.115.397	1.733.323	(617.926)
Denaro e altri valori in cassa	35.404	21.433	13.971
Totale	1.150.801	1.754.756	(603.955)

Il saldo della voce rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
186.750	155.645	31.105

La voce si compone principalmente di risconti attivi relativi ai costi di assicurazione e all'imposta sostitutiva riferita ai due mutui ipotecari accessi nel corso del 2016 con Banca Intesa San Paolo (ex Banca Popolare Commercio Industria) e Banca Nazionale del Lavoro, che hanno durata quindici anni.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2021

3.236.474

Saldo al 31/12/2020

2.809.676

Variazioni

426.798

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 4 del Codice Civile si riporta di seguito la movimentazione del patrimonio netto.

Descrizione	Patrimonio conferito	Versamenti in c.to capitale	Riserva per operazioni di copertura dei flussi	Fondo con vincolo temporaneo di scopo	Fondo con vincolo permanente di scopo	Utile/Perdita portata a nuovo	Risultato di esercizio	Totale patrimonio netto
Patrimonio Netto al 31.12.2020	347.995	5.483.046	7.573	295.483	-	-5.435.806	2.111.385	2.809.676
Destinazione del risultato	-	-	-	-	-	2.111.385	-2.111.385	-
Riserva utili netti cambi	-	-	24.528	-	-	-	-	24.528
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari	-	-	19.352	-	-	-	-	19.352
Liberalità Vincolate	-	-	-	-	130.000	-	-	130.000
Utilizzo fondo vincolato	-	-	-	-2.103	-	-	-	-2.103
Risultato gestionale attività ist. vinc.	-	-	-	-	-	-	-130.000	-130.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	385.021	255.021
Patrimonio Netto al 31.12.2021	347.995	5.483.046	51.453	293.380	130.000	-3.324.421	255.021	3.236.474

Il valore iscritto nel fondo con vincolo temporaneo di scopo si riferisce ad una liberalità ricevuta dalla Società Gestrust", da destinarsi al sostegno del welfare nei confronti di anziani non autosufficienti.

Il valore iscritto nel fondo con vincolo permanente di scopo si riferisce al valore di un immobile oggetto di donazione vincolata, in quanto i fondi ricavati dalla vendita dell'immobile, che deve avvenire entro 10 anni, saranno destinati a settori specificati nell'atto di donazione. L'accantonamento a riserva è stato iscritto in ottemperanza ai principi UCEI. La cessione dell'immobile è prevista nel corso dell'esercizio 2022.

Il valore iscritto a riserva utili netti su cambi si riferisce alla differenza tra i cambi attivi e passivi iscritti a conto economico.

B) Fondo per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
25.000	25.000	-

La voce si riferisce all'accantonamento scritto nel bilancio a copertura di eventuali imprevisti o sanzioni.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
200.615	219.688	(19.073)

La voce si riferisce al debito che la Comunità ha nei confronti del personale.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
12.497.740	13.957.206	(1.459.466)

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile viene evidenziata la composizione e la variazione dei debiti presenti nel passivo dello stato patrimoniale.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Debiti vs Banche per c/c	100.000	402.436	-302.436
Debiti vs Banche per finanziamento	9.833.375	10.280.840	-447.465
Debiti vs Fornitori	1.099.008	1.298.743	-199.735
Acconti da clienti	0	337.689	-337.689
Debiti verso altri finanziatori	165.548	203.378	-37.830
Debiti Tributarî	90.798	204.605	-113.807
Debiti vs Istituti previdenziali	211.155	182.314	28.841
Debiti vs altri	997.856	1.047.201	-49.345
Totale Debiti	12.497.740	13.957.206	-1.459.466

In merito alle informazioni relative alla suddivisione dei debiti per scadenza si evidenzia quanto segue:

Descrizione	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Debiti vs Banche per c/c	100.000	
Debiti vs Banche per finanziamento	928.870	8.904.505
Debiti vs Fornitori	1.099.481	
Debiti Tributari	90.798	
Acconti da clienti	473	
Debiti vs altri finanziatori	165.548	0
Debiti vs Istituti previdenziali	211.155	
Debiti vs altri	997.856	
Totale Debiti	3.593.235	8.904.505

Nel mese di giugno 2016 è stato acceso un mutuo ipotecario presso la Banca Pop. Commercio Industria per un importo di Euro 9 milioni, per la durata di 15 anni garantito da ipoteca sull'immobile di Via Arzaga 1. Il debito residuo alla data di chiusura del bilancio è pari a Euro 6,9 milioni.

Nel mese di settembre 2016 è stato acceso un secondo mutuo ipotecario presso la Banca Nazionale del Lavoro per un importo di Euro 3.5 milioni per la durata di 15 anni, garantito da ipoteca sull'immobile di Via Eupili 8. Il debito residuo alla data di chiusura del bilancio è pari a Euro 2,6 milioni.

Nel mese di febbraio 2020 è stato acceso un finanziamento con il Banco Popolare di Milano per un importo di Euro 350.000, per la durata di 3 anni. Il debito residuo alla data di chiusura del bilancio ammonta ad Euro 294 mila.

Nel corso del 2021, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel decreto emanato dal Governo italiano a sostegno delle aziende, connesse all'emergenza Covid-19, abbiamo concordato con gli Istituti di credito la sospensione dei rimborsi della quota capitale dei finanziamenti fino al 30 giugno 2021.

I "debiti verso fornitori" sono costituiti come segue:

Descrizione	Importo
Fornitori Sede	301.083
Fornitori NRA	280.422
Fornitori Bollettino	6.127
Fornitori Scuola	122.213
Servizi sociali	36.898
Percipienti	14.488
Fatture da ricevere	338.250
Totale debiti verso fornitori	1.099.481

Tra i principali fornitori una quota significativa è rappresentata dalle Cooperative per le erogazioni di servizi (prevalentemente alla casa di riposo e in parte alla Scuola).

I “debiti tributari” risultano così composti:

Debiti Tributari	Saldo al 31/12/2021
Debiti per IRPEF	90.798
Totale	90.798

I “debiti vs istituti previdenziali” risultano così composti:

Debiti vs. Istituti Previdenziali	Saldo al 31/12/2021
Debiti vs Inpdap	210.234
Debiti vs Sindacati	921
Totale	211.155

Gli “altri debiti” sono costituiti come segue:

Debiti verso altri	Importo
Debiti verso dipendenti	737.729
Debiti verso altri soggetti	139.880
Depositi cauzionali passivi	120.247
Totale debiti verso altri	997.856

Nei debiti verso altri risultano iscritti fondi per Euro 73.644 relativi a due raccolte fondi per il figlio superstite di un ex dipendente mancato nella tragedia del Mottarone del maggio 2021, per i quali la Comunità è in attesa di indicazioni da parte del tutore nominato dal Tribunale minorile. Tali fondi sono iscritti in un conto dedicato.

In merito alle informazioni richieste dall’art. 2427 comma 1 n. 6 bis del Codice Civile si riferisce che non esistono in bilancio debiti espressi originariamente in valuta estera.

E) Risconti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
886.642	911.014	(24.372)

I risconti fanno riferimento a quote di ricavi di competenza del 2021, ma la cui manifestazione numeraria è avvenuta nel 2022. La voce più importante si riferisce alle rette scuola pari a Euro 813.778.

Conto Economico

Di seguito vengono illustrati i dati comparativi relativi al conto economico:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	9.681.111	10.300.538	-619.427
Altri ricavi e proventi	2.245.762	3.035.028	-789.266
Totale valore della produzione	11.926.873	13.335.566	-1.408.693
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	556.968	773.650	-216.682
Costi per servizi	5.615.927	5.174.999	440.928
Costi per il personale	4.722.659	4.189.936	532.723
Ammortamenti e svalutazioni	396.187	682.284	-286.097
Variazione delle rimanenze	-14.819	-847	-13.972
Accantonamento per rischi e oneri	0	25.000	-25.000
Oneri diversi di gestione	100.351	105.190	-4.839
Totale costi della produzione	11.377.273	10.950.212	427.061
Differenza tra valore e costi della produzione	549.600	2.385.354	-1.835.754
Proventi ed oneri finanziari	-107.867	-210.721	102.854
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-4.250	-13.248	8.998
Risultato prima delle imposte	437.483	2.161.385	-1.723.902
Imposte sul reddito dell'esercizio	-52.462	-50.000	-2.462
Utile (perdita) dell'esercizio	385.021	2.111.385	-1.726.364

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
11.926.873	13.335.566	(1.408.693)

Di seguito si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Entrate Scuola	2.962.748	2.820.577	142.171
Entrate 8 per mille	660.566	764.112	-103.546
Entrate 5 per mille	22.005	41.057	-19.052
Entrate NRA	4.171.156	4.564.997	-393.841
Contributi da iscritti	960.759	1.132.126	-171.367
Entrate e contributi altre attività	903.878	977.669	-73.791
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.681.111	10.300.538	-619.427
Altri ricavi	2.245.762	3.035.028	-789.266
Altri ricavi e proventi	2.245.762	3.035.028	-789.266
Totale valore della produzione	11.926.873	13.335.566	(1.408.693)

La voce altri ricavi è formata da offerte per Euro 510.447, da un contributo erogato da un Ente Americano "Claims Conference" per Euro 305.656, da contributi dell'ente "Educating for Impact" per Euro 266.786, da lasciti per Euro 745.399 e da altri ricavi vari per Euro 417.474.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
11.377.273	10.950.212	427.061

La struttura dei conti profitti e perdite è di per se sufficiente ad individuare gli elementi che hanno determinato il risultato di esercizio in funzione della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria della Comunità. Comunque, di seguito, si fornisce l'indicazione della composizione del costo della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	556.968	773.650	-216.682
Costi per servizi	5.615.927	5.174.999	440.928
Costi per il personale	4.722.659	4.189.936	532.723
Ammortamenti e svalutazioni	396.187	682.284	-286.097
Variazione delle rimanenze	-14.819	-847	-13.972
Accantonamento per rischi e oneri	0	25.000	-25.000
Oneri diversi di gestione	100.351	105.190	-4.839
Totale costi della produzione	11.377.273	10.950.212	427.061

La variazione più importante, relativa alle voci dei costi per servizi e dei costi per il personale, è dovuta alla straordinarietà dell'esercizio 2020, durante il quale a causa del diffondersi dell'epidemia da Covid – 19, la Comunità Ebraica aveva sospeso per alcuni mesi le sue attività in presenza a scuola e negli uffici amministrativi.

Si riporta di seguito la suddivisione delle categorie di costo nelle principali attività svolte dalla Comunità:

Descrizione	31/12/2021
Costi Scuola	3.943.891
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	137.623
Costi per servizi	1.033.915
Costi per il personale	2.753.558
Oneri diversi di gestione	18.795
Costi Servizio sociosanitario	593.575
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	26
Costi per servizi	540.551

Costi per il personale	52.748
Oneri diversi di gestione	250
Costi NRA	3.611.350
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	289.719
Costi per servizi	2.756.621
Costi per il personale	548.782
Oneri diversi di gestione	16.228
Costi Altre attività	3.228.457
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	129.600
Costi per servizi	1.284.840
Costi per il personale	1.367.571
Ammortamenti e svalutazioni	396.187
Variazione delle rimanenze	-14.819
Oneri diversi di gestione	65.078
Totale costi della produzione	11.377.273

C) Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi e oneri finanziari" è composta principalmente da interessi bancari e da utili su cambi generate da operazioni in valuta estera.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Il dettaglio delle "imposte sul reddito dell'esercizio" è la seguente:

Imposte	Saldo al 31/12/2021
Imposte correnti:	52.462
IRES	15.000
IRAP	37.462

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

La Comunità ha rilasciato una fidejussione che si riferisce all'iscrizione d'ipoteca di primo grado dell'immobile di Via Eupili pari al doppio del finanziamento erogato dalla Banca Nazionale del Lavoro pari a Euro 7.000.000.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività Potenziali

La Comunità non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori, Sindaci e Revisori

Relativamente ai compensi la Comunità informa che:

i Consiglieri non percepiscono nessun compenso in quanto la loro attività viene svolta come volontariato;

i Sindaci vengono nominati dall'Unione delle Comunità Ebraiche che ne stabilisce i compensi spettanti, i compensi per la Comunità di Milano sono pari a Euro 10.000 più oneri di legge;

i Revisori percepiscono un compenso pari a Euro 20.000 più oneri di legge.

Operazioni realizzate con parti correlate

In merito alle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22 bis del Codice Civile si riferisce che la Comunità non ha effettuato operazioni con parti correlate, nell'accezione prevista dall'art. 2427 comma 2 Codice Civile, per importi di rilievo e a condizioni che si discostano da quelli di mercato.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi, non risultano dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Dati occupazionali

Numero medio dipendenti	31/12/2021	31/12/2020
Servizi Generali e Amministrativi	13	13
Giovani	-	-
Cultura	1	1
Protezione civile	9	8
Comunicazione	3	3
Servizi Religiosi e Kasherut	10	8
Scuola	98	99
Servizi Sociali	2	2
Casa di Riposo	17	16
Totale numero medio dipendenti	153	150

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

L'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124 ha introdotto l'obbligo in capo alle imprese che ricevono contributi economici da parte delle pubbliche amministrazioni di pubblicare gli importi ricevuti nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nell'eventuale bilancio consolidato. Tale disposizione ha sollevato alcuni dubbi interpretativi, con riferimento - tra l'altro - a quale tipo di erogazioni debba essere oggetto di pubblicazione. Al riguardo la Società ha preso atto della posizione assunta da Assonime con la circolare n. 5 del 22 febbraio 2019, secondo la quale, adottando un'interpretazione sistematica del suddetto art. 1, comma 125, l'obbligo di pubblicazione riguarderebbe le sole erogazioni aventi carattere "individuale". Pur ritenendo tale posizione di Assonime ampiamente condivisibile, in attesa di un più generale intervento interpretativo della norma in questione e vista la rilevanza delle possibili conseguenze legate all'inadempimento del suddetto obbligo di pubblicazione, la Società ha deciso di indicare nel presente bilancio anche i contributi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato salvo quelli appartenenti alle agevolazioni fiscali e/o contributivi. Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge n. 124 del 2017, art. 1, comma 125, pari a complessivi euro 2.505.862. La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare ricevuto e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
Regione Lombardia	1.628.280	Contributo Fondo Sanitario
Comune di Milano	302.133	Contributo Integrazione Rette
Regione Lombardia	417.978	Contributo Scuola Paritaria
Comune di Milano	157.472	Contributo Scuola Paritaria
Totale	2.505.862	

Proposte di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Iscritti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come predisposto che iscrive utile dell'esercizio per Euro 385.021 e Vi proponiamo di rinviare a nuovo l'utile di esercizio per Euro 255.021, in quanto l'utile per euro 130.000 risulta iscritto a patrimonio vincolato.

Il Presidente del Consiglio

